

Il GRP al «Forum-testimonianza» sul Vietnam del Sud svoltosi a Ginevra

Per attuare l'accordo di Parigi indispensabile rovesciare Thieu

Appello al movimento internazionale di solidarietà perché chieda anche la fine del sostegno USA al dittatore - Il governo elvetico ha negato i visti d'ingresso alla delegazione dei patrioti vietnamiti

DALL'INVIATO
GINEVRA, 13 ottobre. Il Governo Rivoluzionario Provvisorio del Vietnam del Sud chiede al movimento di solidarietà con il Vietnam di tutti i Paesi: 1) di esigere il rovesciamento del dittatore Nguyen Van Thieu; 2) di esigere dagli Stati Uniti la fine di ogni sostegno militare nel Vietnam del Sud e di ogni sostegno a Thieu; 3) di esigere che le dichiarazioni ufficiali abbiano posto nettamente il problema del rovesciamento di Thieu, e nello stesso tempo pronto a negoziare con una nuova amministrazione installata a Saigon per l'attuazione rigorosa dell'accordo di pace sottoscritto a Parigi nel 1968; 4) di esigere la posizione del GRP è stata indicata con grande chiarezza, al «Forum-testimonianza» sulla situazione attuale nel Vietnam del Sud, tenuto oggi a Ginevra sotto gli auspicci della Conferenza di Stoccolma sul Vietnam e di un Comitato di esperti svizzeri, dalla signora Nguyen Dinh Chi, Capo della delegazione che avrebbe dovuto partecipare ai lavori, la signora Nguyen Dinh Chi, 55 anni, è una autrice rappresentativa del GRP. E' membro del Consiglio di saggi che affianca il GRP nel governo delle zone liberate. È vice presidente dell'Alleanza delle forze nazionali, democratiche e di pace, ed è una tra le più note intellettuali di Hù.



MANIFESTAZIONI ANTI-THIEU A SAIGON - SAIGON — Almeno 4000 cittadini saigonesi, tra i quali numerosi studenti, hanno partecipato a una manifestazione contro l'amministrazione di Van Thieu, e in particolare contro la repressione. La manifestazione è stata indetta da associazioni di giornalisti. La polizia ha ripetutamente cercato di ostacolare la protesta. (Telefoto ANSA)

IL MINISTRO DEGLI ESTERI EGIZIANO DA OGGI IN URSS

Ismail Fahmy prepara a Mosca il vertice fra Breznev e Sadat

Kissinger ha intanto concluso i colloqui a Tel Aviv e si è recato in Arabia Saudita, per tornare oggi stesso al Cairo e a Damasco - Villaggi libanesi bombardati dalla artiglieria israeliana

Conclusi i colloqui di Gierek a Washington
WASHINGTON, 13 ottobre. — Si sono conclusi i colloqui del primo segretario del POUF, Gierek, in visita ufficiale in USA, con Ford e altri dirigenti americani. Il comunicato, diffuso al termine della visita, menziona le tradizioni di amicizia e di simpatia esistenti tra i popoli polacco e americano e dichiara che le relazioni reciproche sono state rafforzate dagli americani di origine polacca. Il comunicato aggiunge che i due uomini di Stato si sono impegnati a «incoraggiare e ad appoggiare l'ulteriore sviluppo e altri contatti tra i popoli polacco e americano».

A Mosca il ministro del Tesoro USA
MOSCA, 13 ottobre. Il ministro del Tesoro statunitense William Simon è giunto oggi a Mosca per una visita di quattro giorni. Simon ha detto di non sapere ancora se durante la sua visita si giungerà ad un nuovo accordo con i sovietici circa le forniture di cereali recentemente sospese da Ford. Egli ha precisato che, comunque, conta di avere con i dirigenti sovietici un dettagliato scambio di vedute sulla situazione cerealicola nel mondo.

La conclusione dell'incontro di Parigi
PARIGI, 13 ottobre. Le «Assise socialiste» si concludono dopo due giorni di dibattiti e di lavori di commissione. Il discorso di chiusura, viene pronunciato da Maurois, uno dei segretari nazionali del Partito socialista, che assieme a Rocard aveva elaborato il «progetto di società» che è stato alla base del confronto di idee.

La stampa egiziana di stamane pubblica un lungo editoriale, non firmato, di bilancio dello sviluppo politico interno, della crescita economica e dell'azione internazionale dell'URSS. L'articolo, che occupa una delle sei pagine del giornale, non è casuale: dieci anni fa, in questi giorni, Nikita Krusciov, segretario del partito di Mosca, annunciò il suo ritorno in patria e il tentativo di elezioni anticipate, che vede essere esplicito Tanassi ma complici, almeno con i loro sile, i democratici cristiani e repubblicani.

DAL CORRISPONDENTE
PARIGI, 13 ottobre. Le «Assise socialiste» si concludono dopo due giorni di dibattiti e di lavori di commissione. Il discorso di chiusura, viene pronunciato da Maurois, uno dei segretari nazionali del Partito socialista, che assieme a Rocard aveva elaborato il «progetto di società» che è stato alla base del confronto di idee.

La stampa egiziana di stamane pubblica un lungo editoriale, non firmato, di bilancio dello sviluppo politico interno, della crescita economica e dell'azione internazionale dell'URSS. L'articolo, che occupa una delle sei pagine del giornale, non è casuale: dieci anni fa, in questi giorni, Nikita Krusciov, segretario del partito di Mosca, annunciò il suo ritorno in patria e il tentativo di elezioni anticipate, che vede essere esplicito Tanassi ma complici, almeno con i loro sile, i democratici cristiani e repubblicani.

La stampa egiziana di stamane pubblica un lungo editoriale, non firmato, di bilancio dello sviluppo politico interno, della crescita economica e dell'azione internazionale dell'URSS. L'articolo, che occupa una delle sei pagine del giornale, non è casuale: dieci anni fa, in questi giorni, Nikita Krusciov, segretario del partito di Mosca, annunciò il suo ritorno in patria e il tentativo di elezioni anticipate, che vede essere esplicito Tanassi ma complici, almeno con i loro sile, i democratici cristiani e repubblicani.

La stampa egiziana di stamane pubblica un lungo editoriale, non firmato, di bilancio dello sviluppo politico interno, della crescita economica e dell'azione internazionale dell'URSS. L'articolo, che occupa una delle sei pagine del giornale, non è casuale: dieci anni fa, in questi giorni, Nikita Krusciov, segretario del partito di Mosca, annunciò il suo ritorno in patria e il tentativo di elezioni anticipate, che vede essere esplicito Tanassi ma complici, almeno con i loro sile, i democratici cristiani e repubblicani.

Avviata con le «Assise» in Francia la fusione delle forze socialiste

Non si tratta di una decisione di immediata realizzazione, ma di un processo di confluenza che si svolgerà nell'arco di qualche mese

DAL CORRISPONDENTE
PARIGI, 13 ottobre. Le «Assise socialiste» si concludono dopo due giorni di dibattiti e di lavori di commissione. Il discorso di chiusura, viene pronunciato da Maurois, uno dei segretari nazionali del Partito socialista, che assieme a Rocard aveva elaborato il «progetto di società» che è stato alla base del confronto di idee.

DAL CORRISPONDENTE
PARIGI, 13 ottobre. Le «Assise socialiste» si concludono dopo due giorni di dibattiti e di lavori di commissione. Il discorso di chiusura, viene pronunciato da Maurois, uno dei segretari nazionali del Partito socialista, che assieme a Rocard aveva elaborato il «progetto di società» che è stato alla base del confronto di idee.

DAL CORRISPONDENTE
PARIGI, 13 ottobre. Le «Assise socialiste» si concludono dopo due giorni di dibattiti e di lavori di commissione. Il discorso di chiusura, viene pronunciato da Maurois, uno dei segretari nazionali del Partito socialista, che assieme a Rocard aveva elaborato il «progetto di società» che è stato alla base del confronto di idee.

DAL CORRISPONDENTE
PARIGI, 13 ottobre. Le «Assise socialiste» si concludono dopo due giorni di dibattiti e di lavori di commissione. Il discorso di chiusura, viene pronunciato da Maurois, uno dei segretari nazionali del Partito socialista, che assieme a Rocard aveva elaborato il «progetto di società» che è stato alla base del confronto di idee.

Nell'anniversario del «Plenum» dell'ottobre 1964

Pravda: bilancio di un decennio di politica sovietica

Risultati «fruttuosi» - Sottolineata la volontà del PCUS di «risparettare le norme marxiste-leniniste e di opporsi alle manifestazioni di volontarismo e di soggettivismo»

DALLA REDAZIONE
MOSCA, 13 ottobre. La Pravda di stamane pubblica un lungo editoriale, non firmato, di bilancio dello sviluppo politico interno, della crescita economica e dell'azione internazionale dell'URSS. L'articolo, che occupa una delle sei pagine del giornale, non è casuale: dieci anni fa, in questi giorni, Nikita Krusciov, segretario del partito di Mosca, annunciò il suo ritorno in patria e il tentativo di elezioni anticipate, che vede essere esplicito Tanassi ma complici, almeno con i loro sile, i democratici cristiani e repubblicani.

DALLA REDAZIONE
MOSCA, 13 ottobre. La Pravda di stamane pubblica un lungo editoriale, non firmato, di bilancio dello sviluppo politico interno, della crescita economica e dell'azione internazionale dell'URSS. L'articolo, che occupa una delle sei pagine del giornale, non è casuale: dieci anni fa, in questi giorni, Nikita Krusciov, segretario del partito di Mosca, annunciò il suo ritorno in patria e il tentativo di elezioni anticipate, che vede essere esplicito Tanassi ma complici, almeno con i loro sile, i democratici cristiani e repubblicani.

Dalla prima pagina

Misure

MARE avvenute negli ultimi giorni del centro-sinistra evitando ogni controllo democratico o anche soltanto ogni pubblicazione dei propri giudizi. Si discute in modo quasi rabboioso delle amministrazioni periferiche che dovrebbero essere rese omogenee, ma si discute anche sulla questione dei fondi neri della Montedison che pare destinata a non essere chiarita mai.

Leone

si tratta, nella sostanza, del vecchio metodo democristiano, che tende a strumentalizzare i contrasti esistenti tra gli alleati per farsene uno schermo e nascondere le proprie ambizioni.

pol agisce in modo da non far nulla, facendo marciare la situazione. In questo modo, però — ha osservato Perna — la DC, dimostrando di essere prigioniera dei propri giochi interiori di potere e di seguire in pratica l'iniziativa di Tanassi, fino al punto di esporre a nuovi rischi la sua credibilità, già scossa nei confronti di coloro che la seguono. Occorre rompere questa spirale — ha concluso Perna — andando avanti con la mobilitazione unitaria e con una forte pressione, per gli indispensabili obiettivi sociali di rinnovamento democratico.

Lotta

di categoria per mettere a punto le richieste da avanzare alla società. In questo quadro di mobilitazione, particolarmente significativa è la presa di posizione del coordinamento nazionale degli organismi studenteschi autonomi. In un comunicato si afferma che «il grave attacco, che in questi mesi le responsabilità che gli derivano dalla gestione fallimentare dello sviluppo economico sociale e il tentativo di rinviare la soluzione dei gravi problemi del movimento». In questo senso il coordinamento nazionale degli organismi studenteschi autonomi, consapevole di una avanzata generale del movimento degli studenti e di un impegno più maturo al di fuori dell'impegno attivo di altri movimenti di massa, intorno alle grandi questioni della occupazione e delle riforme, chiama pertanto gli organismi studenteschi di ogni città a un' mobilitazione attiva di massa durante la giornata del 17 ottobre, tenendo conto delle specifiche articolazioni che essa assumerà in ogni centro.

Maltempo

da lavoratori e da povera gente. Sono state queste le prime abitazioni travolte dal torrente smasciato, che si è formato con un sordido fragore attorno alle due, svegliando di soprassalto il paese. È il fiume a ha subito imbroccato un canalone, che coincide in vari punti col tracollo di una straducola, che allaccia l'abitato alla statale per Trapani.

ROMOLO CACCAVALE

L'AMMIRAGLIO HENKE RICEVUTO DALLO SCIA
TEHERAN, 13 ottobre. Il capo di stato maggiore della Difesa, ammiraglio Giovanni Henke, è stato ricevuto oggi in udienza dallo Scia dell'Iran.

CAEUSCUCU HA APERTO LA FIERA DI BUCAREST

BUCAREST, 13 ottobre. La Fiera Internazionale 1974 di Bucarest è stata inaugurata oggi dal Presidente della Repubblica, Nicolae Ceausescu. Alla rassegna, giunta quest'anno alla terza edizione, partecipano circa mille espositori di 24 Paesi, tra cui l'Italia con 45 ditte.